

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del - personale scolastico - Snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola

CUP: B14D25003700006

Codice progetto: M4C1I2.1-2026-1745-P-64143

Titolo: "Smart Schools: AI for Innovation"

SCHEDA INFORMATIVA

TITOLO	FORMAZIONE AI FORMATORI NELL'ERA DELLA IA
MODALITA'	ONLINE SINCRONA
DOCENTE ESPERTO	PROF. LORENZO REDAELLI
DURATA	18 ORE
CONTENUTI	Percorso rivolto a docenti che assumeranno il ruolo di formatori sull'Intelligenza Artificiale all'interno del proprio istituto o snodo formativo, in coerenza con il DM 219/2025 e la nota 73226/2026. La proposta è pensata per gruppi che partono da un livello di base e integra un modulo propedeutico di consolidamento dei fondamenti d'uso dell'IA, seguito dalla formazione formatori vera e propria. Il percorso accompagna dal saper usare l'IA al saper insegnare ad altri a usarla: costruisce la cornice etica e normativa, la progettazione formativa secondo il Design Thinking, l'andragogia per formare adulti. Taglio operativo, con strumenti riusabili nei propri corsi.
PROGRAMMA	Programma <i>Modulo propedeutico — Fondamenti e strumenti operativi (9 ore)</i> Lezione 1 — Fondamenti dell'Intelligenza Artificiale e primi strumenti del formatore (3h) Ripasso dei fondamenti dell'Intelligenza Artificiale come competenza d'uso: definizione di sistema IA (AI Act art. 3), distinzione tra Machine Learning, Deep Learning e IA generativa, funzionamento intuitivo di un Large Language Model, allucinazioni. Panoramica degli strumenti IA per la didattica e la produttività (chatbot, assistenti, Google Workspace, NotebookLM). Contemporaneamente, prima introduzione alla postura del formatore: mentre si ripassano i fondamenti, si mostra anche come spiegarli a un collega (analogie efficaci, demo con Tokenizer e Transformer Explainer, le domande ricorrenti dei docenti e come rispondere). Laboratorio guidato di confronto tra strumenti. Lezione 2 — Prompting e progettazione didattica con l'IA (3h) Struttura e logica di un prompt efficace, tecniche zero-shot e few-shot, errori più comuni. Uso dell'IA per progettare lezioni, attività, verifiche e materiali personalizzati. Laboratorio pratico con consegna reale: ogni partecipante costruisce un prompt per una propria unità didattica. Lezione 3 — Uso responsabile dell'IA (3h)

	Verifica critica degli output, fact-checking, bias e allucinazioni. Privacy e GDPR di primo livello: cosa si può caricare, account personali e scolastici, copyright. Generazione delle immagini e riconoscimento dei prodotti artificiali. Lezione 4 — Etica, normativa e GDPR operativo (3h) L'etica dell'IA come competenza professionale del formatore: tre posture, cinque principi di Floridi, tre livelli di considerazione etica. Bias, allucinazioni, proprietà intellettuale, deepfake. GDPR operativo: titolarità del trattamento, account personale vs scolastico, consenso per i minori. Quadro normativo: EU AI Act, L. 132/2025, Linee guida MIM 166/2025. Laboratorio sulla griglia di compliance degli strumenti IA. Lezione 5 — Design Thinking e prompt engineering per la progettazione formativa (3h) I cinque piani della progettazione formativa sull'IA. Il Design Thinking come metodo: empathize, define, ideate, prototype, test. Briefing con la committenza. Insegnare il prompt engineering: i sette elementi, la progressione dal prompt grezzo al prompt strutturato, demo live e fallimento strumentale. Laboratorio di progettazione di un percorso formativo applicando il Design Thinking, con l'LLM come co-progettista. Lezione 6 — Andragogia e identità del formatore (3h) I sei principi di Knowles applicati al dominio IA. Informare, formare, intrattenere: la distinzione che pesa. Il modello a cascata e i suoi rischi. Resistenza e opposizione: i cinque profili tipici (tecnofobo, scettico professionale, pragmatico-stanco, entusiasta superficiale, oppositore ideologico) e le cinque tecniche di gestione (ascolto attivo, riformulazione, ancoraggio all'esperienza, domanda maieutica, parcheggio dell'obiezione). Laboratorio role-play sulle resistenze.
CALENDARIO	21 settembre 23 settembre 28 settembre 30 settembre 5 ottobre 7 ottobre Orario 16-19